



1493

- 5 DIC. 2016

Sommario

1	PREMESSA:	1
2	OGGETTO:	1
3	SCOPO:	2
4	CAMPO D'APPLICAZIONE E DESTINATARI:	2
5	RESPONSABILITA':	2
6	DOCUMENTI DI RIFERIMENTO:	3
7	ABBREVIAZIONI E DEFINIZIONI	3
8	MODALITA' OPERATIVE	4
8.1	AZIONE 1: Creazione schede di valutazione contenziosi	5
8.2	AZIONE 2: Predisposizione prospetto riepilogativo	6
8.3	AZIONE 3: Accantonamento ai fondi e loro gestione	7
8.4	AZIONE 4: Utilizzo dei fondi	8
8.5	AZIONE 5: Fondo rischi interessi moratori	8
8.6	AZIONE 6: Controlli obbligatori	9
8.7	AZIONE 7: Adempimenti verso la regione	9
9	ALLEGATI:	10

1 PREMESSA:

Il Decreto Ministeriale 17 settembre 2012 ha definito il percorso di certificabilità per i bilanci degli enti del Servizio Sanitario Nazionale. Ai fini del raggiungimento della condizione di certificabilità, le Regioni dovranno approvare un Percorso Attuativo della Certificabilità (PAC) che una volta ultimato, consentirà di avviare l'ordinaria revisione contabile del Bilancio d'Esercizio. Con la DGR n. 29/8 del 24.07.2013, come modificata dalla DGR n.27/11 del 15/07/2014, viene definito e approvato il percorso attuativo della certificabilità (PAC) dei bilanci delle aziende sanitarie nella Regione Sardegna.

2 OGGETTO:

Regolamento delineante le fasi, come sotto distinte, connesse alla gestione amministrativo-contabile relative alla :

1. gestione e alla determinazione dei fondi rischi e oneri;
2. verifica dell'adeguatezza e rilevazione contabile dell'accantonamenti ai fondi per rischi.
- 3.



3 SCOPO:

Il presente regolamento ha lo scopo di:

1. rendere il più possibile oggettivo, sistematico e verificabile lo svolgimento di tutte le attività inerenti all'oggetto;
2. dettagliare e standardizzare il processo amministrativo-contabile connesso alla determinazione, verifica e gestione dei fondi per rischi e oneri, individuando i responsabili e gli operatori coinvolti nell'attività della gestione amministrativa-contabile;
3. costituire un riferimento aziendale unico sulla base delle linee guida stabilite dalla RAS.

4 CAMPO D'APPLICAZIONE E DESTINATARI:


Il presente regolamento si applica in particolare a tutte le strutture sanitarie, amministrative, tecniche e organizzative dell'azienda coinvolte nel processo in oggetto.

Destinatari :

- La Direzione Aziendale;
- UO Affari Legali;
- UOC Contabilità e Bilancio;
- Altri Servizi Coinvolti.

5 RESPONSABILITA':

La responsabilità dell'applicazione del presente regolamento, è a carico di tutto il personale coinvolto nel ciclo della gestione amministrativo-contabile relativa alla determinazione, verifica e gestione dei fondi per rischi. Per la responsabilità individuale di ciascun soggetto, si rimanda inoltre al Codice di comportamento aziendale approvato con delibera ASL8 Cagliari n. 70 del 24 gennaio 2014 e n. 94 del 28 gennaio 2015 e s.m.i.

 ASL Cagliari	Regolamento ASL Cagliari GESTIONE FONDI PER RISCHI	
--	---	--

6 DOCUMENTI DI RIFERIMENTO:

Legge 266 del 23/12/2005– art. 1 co. 291: che dispone che con Decreto del Ministero della Salute sono definiti i criteri di certificazione dei bilanci delle Aziende Sanitarie Locali, delle aziende ospedaliere, degli istituti zooprofilattici sperimentali e delle Aziende Ospedaliere Universitarie.

Decreto Lgs 118 del 23 giugno 2011: principi recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi contabili generali e applicati per il settore sanitario.

Decreto Ministero della Salute del 17/09/2012: recante “Disposizione in materia di certificabilità dei bilanci degli enti del Servizio Sanitario Nazionale”.

Decreto Ministero della Salute del 01/03/2013: recante “Definizione dei Percorsi Attuativi della Certificabilità” in attuazione dell’art. 3 del D.M. 17 sett. 2012.

DGR n. 29/8 del 24.07.2013: definisce e approva il Processo Attuativo della Certificabilità dei bilanci delle aziende sanitarie nella Regione Sardegna.

Nello specifico

Codice Civile art. 2423-bis: Principi di redazione del bilancio“nella redazione del bilancio devono essere osservati i seguenti principi:”..... al punto 4, “si deve tener conto dei rischi e delle perdite di competenza dell’esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;


Codice Civile art. 2424-bis comma 3: Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell’esercizio sono indeterminati o l’ammontare o la data di sopravvenienza.

Decreto Lgs 118/2011, art. 29, lettera g: “lo stato dei rischi aziendali e’ valutato dalla regione, che verifica l’adeguatezza degli accantonamenti ai fondi rischi e oneri iscritti nei bilanci di esercizio degli enti. Il collegio sindacale dei suddetti enti attesta l’avvenuto rispetto degli adempimenti necessari per procedere all’iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo”

Nota RAS prot. n. 10499 del 12.04.2016: Istruzioni per la chiusura dei bilanci d’esercizio 2015 delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere, area 4. Accantonamento ai fondi rischi.

7 ABBREVIAZIONI E DEFINIZIONI

- RAS = Regione Autonoma della Sardegna;
- FSR = Fondo Sanitario Regionale;
- DGR = Delibera di Giunta Regionale;
- PAC = Processo Attuativo della Certificabilità;
- U.O. = Unità Operativa;
- U.O.C.= Unità Operativa Complessa;
- RS = Responsabile del Servizio;
- P.N.= Prima Nota.

 ASL Cagliari	Regolamento ASL Cagliari GESTIONE FONDI PER RISCHI	
--	---	--

8 MODALITA' OPERATIVE

– Schema di riferimento generale.

SCHEMA RIEPILOGATIVO – (Legenda: R = responsabile C = coinvolto I = informato ecc.)

Azioni		ATTORI					
n.	Descrizione	COLLEGIO SINDACALE E R.A.S.	DIREZIONE GENERALE	UO AFFARI LEGALI	UOC CONTABILITA' E BILANCIO	P.O. SETTORE PERSONALE	P.O. SETTORE TESORERIA
1	CREAZIONE SCHEDE DI VALUTAZIONE CONTENZIOSI	C	I	R	I		
2	PREDISPOSIZIONE PROSPETTO RIEPILOGATIVO	C	I	R	C		
3	ACCANTONAMENTO AI FONDI E LORO GESTIONE	C	I	C	R		
4	UTILIZZO DEI FONDI			C	R	C	C
5	FONDO RISCHI INTERESSI MORATORI			I	R		
6	CONTROLLI OBBLIGATORI	R	C		C		
7	ADEMPIMENTI VERSO LA REGIONE	I	C		R		




8.1 AZIONE 1: Creazione schede di valutazione contenziosi

In base ai contenziosi in essere, la U.O. Affari Legali (successivamente U.O.AA.LL.), predispone le schede di valutazione e i prospetti riepilogativi degli stessi per cui è previsto un ammontare “probabile” da accantonare al fondo rischi.

I prospetti riepilogativi (allegato - Modello 1- Nota RAS prot. n. 10499 del 12.04.2016), predisposti dalla U.O.AA.LL. per ogni singolo contenzioso, devono contenere le informazioni qualitative e quantitative previste, con la precisazione che si devono operare gli accantonamenti a fondi rischi solo per gli eventi “probabili” e inoltre, anche in presenza di questa condizione, non si può procedere all’accantonamento nel caso in cui l’ammontare non è suscettibile di alcuna stima attendibile.

Tali schede di valutazione devono essere trasmesse dalla U.O.AA.LL. al Collegio Sindacale entro il 31 gennaio dell’anno successivo a quello di competenza. Il Collegio Sindacale provvederà alla redazione del/dei relativo/i verbale/i attestanti il rispetto degli adempimenti necessari all’iscrizione e all’utilizzo dei fondi rischi. Tali schede di valutazione devono comunque essere disponibili, su richiesta, per eventuali verifiche da parte degli organismi con funzione di controllo quali Collegio Sindacale e RAS (vedi paragrafo 8.6)

Modello 1 - Scheda di valutazione contenziosi						
Controparte						
Legali interni						
Legali esterni						
Descrizione contenzioso						
Valutazione probabili risultanze finali						
Fondo di riferimento						
Valore del contenzioso		Dubbio esito		Accantonamento richiesto		
Sorte capitale						
Spese legali						
Interessi legali						
Totale						
Anno	Fondo iniziale	Accantonamenti	Utilizzi	Insussistenze	Fondo finale	Passività realizzate
2012						
2013						
2014						
2015						

 ASL Cagliari	Regolamento ASL Cagliari GESTIONE FONDI PER RISCHI	
--	---	--

8.2 AZIONE 2: Predisposizione prospetto riepilogativo

Sulla base delle schede di valutazione, azione 1 precedente, la U.O.AA.LL. predispone un *prospetto riepilogativo dei contenziosi* (allegato - Modello 2- Nota RAS prot. n. 10499 del 12.04.2016), suddiviso per tipologia di fondo, da inviare alla U.O.C. Contabilità e Bilancio per i relativi adempimenti di competenza.


La suddetta comunicazione deve essere effettuata dalla U.O.AA.LL **entro 15 giorni dalla fine di ogni trimestre**, al fine di consentire l'aggiornamento dei costi per accantonamenti nei modelli CE trimestrali e nel Bilancio d'esercizio.

La suddivisione della tabella seguente, contiene un ulteriore dettaglio rispetto al contenuto minimo informativo previsto nella Nota RAS suddetta:

- Cause Amministrative
- Cause Civili (controversie con soggetti pubblici e privati, non rientranti nelle categorie successive)
- Cause del lavoro (cause che non riguardano personale dipendente e assimilati)
- Personale (contenziosi con personale dipendente e assimilati)
- Strutture convenzionate (strutture sanitarie regionali convenzionate con la ASL Cagliari);

Modello 2 – Prospetto riepilogativo dei contenziosi

Controparte	Fondo	Valore Contenzioso	Dubbio esito	Accantonamenti triennio antecedente	Utilizzi triennio antecedente	Insussistenze e triennio antecedente	Accantonamento richiesto	Passività triennio antecedente
	Cause Amministrative							
	Cause Amministrative							
	Cause Amministrative							
	Cause Amministrative							
Totale fondo	Cause Amministrative							
	Cause civili							
	Cause civili							
	Cause civili							
	Cause civili							
Totale fondo	Cause civili							
	Contenzioso del Lavoro							
	Contenzioso del Lavoro							
	Contenzioso del Lavoro							
	Contenzioso del Lavoro							
Totale fondo	Contenzioso del Lavoro							
	Personale Dipendente							
	Personale Dipendente							
	Personale Dipendente							
	Personale Dipendente							
Totale fondo	Personale Dipendente							
	Strutture convenz.							
	Strutture convenz.							
	Strutture convenz.							
	Strutture convenz.							
Totale fondo	Strutture convenz.							

 ASL Cagliari	Regolamento ASL Cagliari GESTIONE FONDI PER RISCHI	
--	---	--

8.3 AZIONE 3: Accantonamento ai fondi e loro gestione

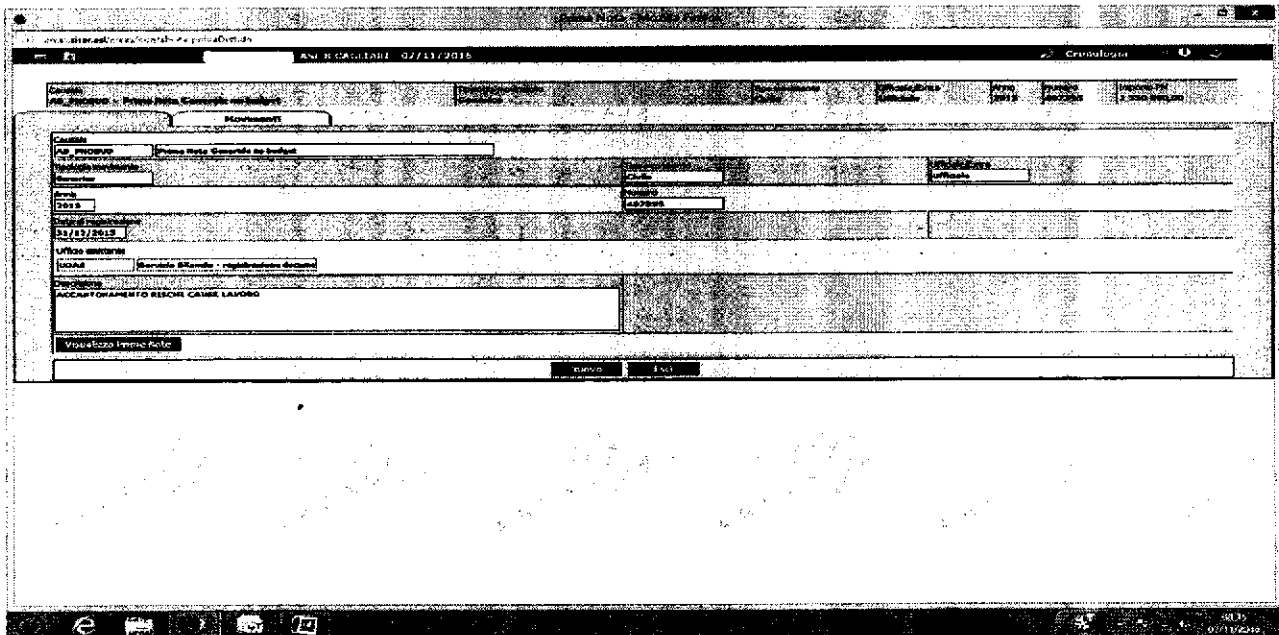
La U.O.C. Contabilità e Bilancio dopo aver ricevuto le informazioni relative alle quote da accantonare per ogni fondo (allegati 1 e 2) dalla U.O.AA.LL, procede all'imputazione in CO.GE. nei diversi Fondi di pertinenza, utilizzando i conti di pertinenza come sotto illustrato

A202030102	Fondo contenzioso amministrativo (sorte capitale, interessi e spese legali)
A202030103	Fondo contenzioso civile (sorte capitale, interessi e spese legali)
A202030105	Fondo contenzioso del lavoro (sorte capitale, interessi e spese legali)
A202030106	Fondo rischi per contenzioso personale dipendente
A202030110	Fondo contenzioso con strutture convenzionate (contestazioni su prestazioni/tariffe)

Nei casi di risoluzione o transazione del contenzioso, la stessa U.O.C. Contabilità e Bilancio, procede:

- allo storno del fondo, nel caso di capienza;
- alla rilevazione delle sopravvenienze nel caso di incapienza;
- alla rilevazione delle insussistenze, nel caso di risoluzione favorevole del contenzioso.

Testata P.N. accantonamento al fondo



Rilevazioni contabili

Conto	Importo Data	Importo Anni	Scadenza	Conto cont. ASL	Conto cont. ASL	Conto cont. ASL	Conto cont. ASL	Conto cont. ASL
AS20030105 - Accantonamenti al fondo contrattato del lavoro (parte capitale, interessi e spese legali)	300 000,00							
AS20030105 - Fondo contrattato del lavoro (parte capitale, interessi e spese legali)		300 000,00						
AS20030105 - Accantonamenti al fondo contrattato civile (parte capitale, interessi e spese legali)	450 000,00							
AS20030105 - Fondo contrattato civile (parte capitale, interessi e spese legali)		450 000,00						
AS20030106 - Accantonamenti al fondo rischi per sanzionazioni personali dipendenti	300 000,00							
AS20030106 - Fondo rischi per sanzionazioni personali dipendenti		300 000,00						
AS20030107 - Accantonamenti al fondo contrattato per lavoro (parte capitale, interessi e spese legali)	100 000,00							
AS20030107 - Fondo contrattato per lavoro (parte capitale, interessi e spese legali)		100 000,00						
AS20030102 - Fondo contrattato amministrativo (parte capitale, interessi e spese legali)		180 000,00						

8.4 AZIONE 4: Utilizzo dei fondi

La U.O.C. Contabilità e Bilancio, comunica alla U.O.AA.LL. gli estremi dei pagamenti al fine di aggiornare il data base dei contenziosi, quando l'ordinativo di pagamento attiene all'utilizzo dei fondi in argomento o riguarda comunque il pagamento di una sopravvenienza passiva, relativa a somme che non erano state precedentemente accantonate. A tal proposito, si precisa che nel caso di risoluzione di contenziosi, che determinano sia l'utilizzo del fondo, sia la rilevazione della sopravvenienza, la somma dei loro valori va a costituire la "passività realizzata" (informazione richiesta nel modello 1 - scheda di valutazione contenziosi -). In ogni caso il solo valore che riguarda l'utilizzo del fondo, deve essere riportato nell'apposita casella "utilizzi".


La suddetta comunicazione deve essere effettuata alla U.O.AA.LL **entro 15 giorni dalla fine di ogni trimestre.**

8.5 AZIONE 5: Fondo rischi interessi moratori

La stima dei probabili interessi di mora da accantonare al Fondo rischi per interessi moratori è determinata dalla U.O.C. Contabilità e Bilancio, secondo il Modello 4 (allegato - Nota RAS prot. n. 10499 del 12.04.2016). Tale stima viene calcolata con la seguente media ponderata:

a) le richieste stimate attese, di Note Debito interessi, calcolate sulla base dei tempi medi di ritardo nei pagamenti dell'anno in corso e del tasso di interesse applicabile;



 ASL Cagliari	Regolamento ASL Cagliari GESTIONE FONDI PER RISCHI	
---	---	--

b) il totale delle Note Debito interessi registrate in contabilità al netto delle Note Credito;

c) gli utilizzi del fondo dell'anno in corso.

Modello 4 - Prospetto riepilogativo degli interessi moratori						
Debiti scaduti al 31/12	Stima richieste di pagamento previste	Accantonamenti triennio antec.	Utilizzi triennio antec.	Insussistenze triennio antec.	Accantonamento richiesto	Interessi pagati triennio antec.

8.6 AZIONE 6: Controlli obbligatori

Il D.Lgs. n. 118/2011, all'art. 29, lettera g, attribuisce i seguenti obblighi:

- 1° capoverso, alla regione demanda la valutazione dei rischi aziendali, con la verifica dell'adeguatezza degli accantonamenti ai fondi rischi e oneri iscritti nei bilanci d'esercizio degli enti.
- 2° capoverso, al collegio sindacale richiede l'attestazione dell'avvenuto rispetto degli adempimenti necessari per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

8.7 AZIONE 7: Adempimenti verso la regione

In ottemperanza alla Nota RAS prot. n. 10499 del 12.04.2016, area 4.4 (1° capoverso), la U.O.C. Contabilità e Bilancio, avrà cura di riportare nella Nota Integrativa al Bilancio d'esercizio, oltre ai criteri utilizzati per la determinazione dell'entità dei fondi, anche gli estremi dei verbali del Collegio Sindacale con l'attestazione riportata nel suddetto 2° capoverso.

La Nota RAS prot. n. 10499 del 12.04.2016, area 4.4, attribuisce alla U.O.C. Contabilità e Bilancio:

- a) la compilazione e trasmissione alla Regione del Prospetto riepilogativo dei fondi rischi (Modello 5 - allegato - Nota RAS prot. n. 10499 del 12.04.2016);
- b) la trasmissione dei verbali del Collegio Sindacale attestanti il rispetto degli adempimenti necessari all'iscrizione e all'utilizzo dei fondi rischi.



Modello 5 - Prospetto riepilogativo dei fondi rischi						
Fondo rischi per cause Amministrative						
Anno	Fondo iniziale	Accantonamenti	Utilizzi	Insussistenze	Fondo finale	Passività realizzate
2012						
2013						
2014						
2015						
Fondo rischi per cause civili e oneri processuali						
Anno	Fondo iniziale	Accantonamenti	Utilizzi	Insussistenze	Fondo finale	Passività realizzate
2012						
2013						
2014						
2015						
Fondo rischi per contenzioso del lavoro						
Anno	Fondo iniziale	Accantonamenti	Utilizzi	Insussistenze	Fondo finale	Passività realizzate
2012						
2013						
2014						
2015						
Fondo rischi per contenzioso personale dipendente						
Anno	Fondo iniziale	Accantonamenti	Utilizzi	Insussistenze	Fondo finale	Passività realizzate
2012						
2013						
2014						
2015						
Fondo contenzioso con strutture convenzionate						
Anno	Fondo iniziale	Accantonamenti	Utilizzi	Insussistenze	Fondo finale	Passività realizzate
2012						
2013						
2014						
2015						

All'interno della U.O.C. Contabilità e Bilancio, sono coinvolti in particolare, nella cura del monitoraggio di tali pagamenti e nella tenuta dei rapporti con la U.O.AA.LL., il settore Personale, il settore Tesoreria e il settore Bilancio e Adempimenti fiscali.

9 ALLEGATI:

- a) Nota RAS prot. n. 10499 del 12.04.2016: Istruzioni per la chiusura dei bilanci d'esercizio 2015 delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere, area 4. Accantonamento ai fondi rischi



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della Sanità

Regione Autonoma della Sardegna
Direzione Generale della Sanità

Prot. Uscita del 12/04/2016

nr. 0010499

Classifica XV.5.6
12-01-00



Ai Commissari Straordinari delle Aziende
Sanitarie e Ospedaliere

Ai Collegi Sindacali delle Aziende Sanitarie e
Ospedaliere

Trasmissione via PEC

Oggetto: Istruzioni per la chiusura dei bilanci d'esercizio 2015 delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere.

In vista della prossima scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 118/2011 per l'adozione dei bilanci d'esercizio 2015, si forniscono di seguito le istruzioni relative alle operazioni di chiusura dei bilanci medesimi. Tali istruzioni sono articolate nelle seguenti aree:

1. Registrazione ricavi FSR - ulteriori risorse 2015;
2. Conciliazione crediti intercompany;
3. Circolarizzazione crediti v/RAS;
4. Accantonamento ai fondi rischi;
5. Contabilizzazione ammortamenti;
6. Fondi contrattuali;
7. Spese per il personale;
8. Contabilizzazione mobilità sanitaria;
9. Ferie maturate e non godute;
10. Altre informazioni.

1. Registrazione ricavi FSR - ulteriori risorse 2015

Relativamente alla registrazione dei ricavi da FSR 2015, si rappresenta che è attualmente al vaglio della Giunta regionale una proposta di deliberazione che prevede l'integrazione delle risorse assegnate dalla DGR n. 67/21 del 29.12.2015. In particolare tale proposta prevede l'integrazione dell'assegnazione da fondo sanitario 2015, l'integrazione del pay back per l'anno 2015 e assegna alle aziende sanitarie in cui insistono centri autorizzati alla prescrizione dei medicinali per la terapia delle infezioni da virus HCV le risorse trasferite dal Ministero della Salute a dicembre 2015 a seguito



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della Sanità


della ripartizione del "Fondo per il concorso al rimborso alle Regioni per l'acquisto dei medicinali innovativi". A seguito dell'adozione della deliberazione in parola con successiva comunicazione saranno fornite a ciascuna azienda sanitaria le indicazioni per la registrazione delle risorse integrative assegnate.

2. Conciliazione crediti intercompany

Le Linee guida PAC per l'Area Crediti e Ricavi, approvate con D.A. n. 1 del 12.01.2016, prevedono che le aziende, in sede di chiusura del bilancio, provvedano alla verifica della sussistenza dei crediti vantati verso le altre Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione attraverso l'invio di una lettera di circolarizzazione. Le suddette linee guida prevedono, altresì, che le aziende redigano un prospetto di riconciliazione dei crediti con indicazione delle verifiche documentali effettuate e dell'esito delle circolarizzazioni. Tali prospetti di riconciliazione devono essere trasmessi alla RAS per le verifiche di competenza.

L'attività di riconciliazione delle posizioni creditorie/debitorie interaziendali dovrà individuare le posizioni iscritte tra i crediti non supportate da titolo certo e non riconosciute dalla controparte. Tali posizioni creditorie non riconciliate dovranno essere stralciate, in modo da addivenire ad una corrispondenza tra i crediti vantati da ciascuna azienda e i debiti riconosciuti dalle rispettive controparti. Tali oneri, contribuendo alla formazione del risultato economico d'esercizio, troveranno copertura finanziaria nei periodici ripiani degli eventuali disavanzi disposti dalla Giunta regionale. Occorre tuttavia precisare che i costi derivanti dallo stralcio delle partite intercompany, trattandosi di oneri straordinari riferiti a crediti sorti negli esercizi precedenti, non potranno essere considerati tra i costi della produzione ai fini dell'applicazione delle procedure di valutazione e del calcolo degli scostamenti nei piani di rientro aziendali.

Infine, si ricorda che le Linee guida PAC sopra richiamate prevedono che, a partire dall'esercizio 2016, tutti i rapporti tra le aziende regionali non oggetto di compensazione in mobilità devono essere regolati da apposite convenzioni che specificino gli aspetti tariffari. Per quelle prestazioni non incluse nei nomenclatori tariffari le tariffe devono essere concordate tra le aziende e allegate alla convenzione per farne parte integrante.


12
2016



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della Sanità

3. Circolarizzazione crediti v/RAS

Le Linee guida PAC per l'Area Crediti e Ricavi, approvate con D.A. n. 1 del 12.01.2016, prevedono che le aziende, in sede di chiusura del bilancio, provvedano alla verifica della sussistenza dei crediti vantati verso la RAS attraverso l'invio di una lettera di circolarizzazione.

Le aziende che non abbiano ancora ottemperato a tale adempimento, già sollecitato con la nota n. 6663 del 03.03.2016, sono invitate a provvedere all'invio della lettera di circolarizzazione con la massima urgenza al fine di consentire le necessarie verifiche, anche presso gli altri assessorati regionali interessati, e di fornire il conseguente riscontro in tempo utile alla chiusura dei bilanci 2015.

4. Accantonamento ai fondi rischi

Il D.Lgs. n. 118/2011 attribuisce alla Regione l'obbligo di valutare lo stato dei rischi aziendali e di verificare l'adeguatezza degli accantonamenti ai fondi rischi. Al fine di rendere possibili tali verifiche, di seguito si illustrano gli aspetti normativi, contabili e procedurali relativi all'accantonamento ai fondi rischi. In allegato sono forniti i modelli per i prospetti riepilogativi da inviare alla RAS per le verifiche di competenza.

4.1 Riferimenti normativi

Il Codice civile, al comma 3 dell'art. 2424-bis, prevede che gli accantonamenti per rischi ed oneri siano destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, per i quali alla chiusura dell'esercizio siano indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Inoltre, sempre il Codice civile, all'art. 2423-bis, punto 4, prevede che le aziende, in sede di redazione del bilancio, debbano tener conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura del medesimo.

Il D.Lgs. n. 118/2011, all'art. 29, lettera g, attribuisce alla regione l'obbligo di valutare lo stato dei rischi aziendali e di verificare l'adeguatezza degli accantonamenti ai fondi rischi e oneri iscritti nei bilanci di esercizio delle aziende sanitarie. Il medesimo articolo prevede, inoltre, che il Collegio sindacale attesti il rispetto degli adempimenti necessari all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

4.2 Principi contabili

13



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della Sanità

Il Documento OIC n. 31¹ distingue tra:

- fondi per rischi, che rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro;
- fondi per oneri, che rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Il medesimo principio contabile suddivide gli eventi futuri, in relazione al loro grado di realizzazione e di avveramento, in tre categorie:

- probabile, quando il suo accadimento è ritenuto verosimile, cioè non meramente eventuale, in base a motivi ed argomenti oggettivi e attendibili, ma non certi;
- possibile, quando dipende da un'eventualità che può o meno verificarsi, ovvero il grado di accadimento dell'evento futuro è inferiore al probabile;
- remoto, quando ha scarsissime possibilità di verificarsi, ovvero potrà accadere solo in situazioni eccezionali.

Il principio contabile OIC prevede che si debbano operare gli accantonamenti a fondi per rischi solo per gli eventi probabili. Inoltre, lo stesso principio prevede che, anche in presenza di un evento probabile, non si possa procedere all'accantonamento nel caso in cui l'ammontare non sia suscettibile di alcuna stima attendibile.

Sulla base dei principi sopra esposti, i contenuti informativi da rappresentare in bilancio possono essere riepilogati secondo il seguente schema:

Grado di realizzazione evento futuro	Stima ammontare della passività	
	Attendibile	Non attendibile

¹ Organismo Italiano di Contabilità (OIC), Principio contabile n. 31 "Fondi per rischi e oneri e Trattamento di Fine Rapporto" - Agosto 2014.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della Sanità

Grado di realizzazione evento futuro	Stima ammontare della passività	
	Attendibile	Non attendibile
Probabile	Rilevazione Fondo e Informativa in Nota Integrativa	Informativa in Nota Integrativa
Possibile	Informativa in Nota Integrativa	Informativa in Nota Integrativa
Remoto	Nessuna informativa	Nessuna informativa

4.3 Classificazione e contenuto delle voci di bilancio

L'allegato 2 al D.Lgs. n. 118/2011, come modificato dal D.M. del 20.03.2013 e recepito dalla DGR n. 34/23 del 07.07.2015 espone i fondi per rischi e oneri, nel passivo dello Stato Patrimoniale, nella classe B come di seguito descritto:

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

- B.I) Fondi per imposte, anche differite;
- B.II) Fondi per rischi;
- B.III) Fondi da distribuire;
- B.IV) Quota inutilizzata contributi di parte corrente vincolati;
- B.V) Altri fondi oneri.

La voce "B.III) Fondi da distribuire" non sarà analizzata in quanto non applicabile alle aziende sanitarie, di conseguenza l'oggetto di questo paragrafo è rappresentato dalle quattro voci: "B.I) Fondi per imposte, anche differite", "B.II) Fondi per rischi", "B.IV) Quota inutilizzata contributi di parte corrente vincolati", e "B.V) Altri fondi oneri".

Lo schema di Nota Integrativa, previsto dall'allegato 2 sopra richiamato, articola tre delle quattro voci di bilancio di cui sopra in ulteriori sottovoci come di seguito descritto²:

- B.II) Fondi per rischi
 - B.II.1) Fondo rischi per cause civili e oneri processuali;
 - B.II.2) Fondo rischi per contenzioso personale dipendente;

² Nelle ripartizioni di dettaglio dei fondi è utilizzata la codifica del modello ministeriale SP e del Piano dei conti.

15



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della Sanità

- B.II.3) Fondo rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato;
- B.II.4) Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione);
- B.II.5) Altri fondi rischi.

- B.IV) Quota inutilizzata contributi di parte corrente vincolati
 - B.IV.1) Quote inutilizzate contributi da Regione o Prov. Aut. Per quota F.S. vincolato;
 - B.IV.2) Quote inutilizzate contributi vincolati da soggetti pubblici (extra fondo);
 - B.IV.3) Quote inutilizzate contributi per ricerca;
 - B.IV.4) Quote inutilizzate contributi vincolati da privati.

- B.V) Altri fondi oneri
 - B.V.1) Fondi integrativi pensione;
 - B.V.2) Fondo rinnovi contrattuali;
 - B.V.3) Altri fondi per oneri e spese.

Inoltre, il nuovo Piano dei conti previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 prevede, per le voci B.I), B.II) e B.V), un'ulteriore suddivisione dei fondi ai quali è associato il relativo conto come di seguito illustrato.

La voce "B.I) Fondi per imposte, anche differite" è suddivisa nei seguenti conti:

- Fondo per imposte anni precedenti, cod. A202020101;
- Fondo per imposte differite, cod. A202020102.

La voce "B.II.1) Fondo rischi per cause civili e oneri processuali" è suddivisa nei seguenti conti:

- Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali, cod. A202030101;
- Fondo contenzioso amministrativo (sorte capitale, interessi e spese legali), cod. A202030102;
- Fondo contenzioso civile (sorte capitale, interessi e spese legali), cod. A202030103;
- Fondo contenzioso commerciale (sorte capitale, interessi moratori e spese legali), cod. A202030104.

La voce "B.II.2) Fondo rischi per contenzioso personale dipendente" è suddivisa nei seguenti conti:

16



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della Sanità

- Fondo contenzioso del lavoro (sorte capitale, interessi e spese legali), cod. A202030105;
- Fondo rischi per contenzioso personale dipendente, cod. A202030106.

La voce "B.II.3) Fondo rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato" ha il corrispondente conto cod. A202030107.

La voce "B.II.4) Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)" ha il corrispondente conto cod. A202030108.

La voce "B.II.5) Altri fondi rischi" è suddivisa nei seguenti conti:

- Fondo rischi per interessi moratori, cod. A202030109;
- Fondo contenzioso con strutture convenzionate (contestazioni su prestazioni/tariffe), cod. A202030110;
- Fondo rischi sperimentazione farmaci, cod. A202030111;
- Fondo rischi studi clinici, cod. A202030112;
- Fondo rischi comitato di bioetica, cod. A202030113;
- Altri fondi per rischi, cod. A202030114.

La voce "B.V.1) Fondi integrativi pensione" ha il corrispondente conto cod. A202040214.

La voce "B.V.2) Fondo rinnovi contrattuali" è suddivisa nei seguenti fondi:

- B.V.2.a) Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente, cod. A202040201-A202040210;
- B.V.2.b) Fondo rinnovi convenzioni MMG/PLS/MCA, cod. A202040211;
- B.V.2.c) Fondo rinnovi convenzioni medici Sumai, cod. A202040212.

La voce "B.V.3) Altri fondi per oneri e spese" è suddivisa nei seguenti conti:

- Fondo per oneri da liquidare, cod. A202010101;
- Fondo equo indennizzo, cod. A202010102;

17



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della Sanità

- Fondo oneri differiti per attività libero professionale, cod. A202010103;
- Fondo oneri personale in quiescenza, cod. A202040101;
- Fondo oneri rinnovi contrattuali del personale universitario, cod. A202040213;
- Altri fondi, cod. A202040215.

4.4 Determinazione dei fondi per rischi

L'allegato 2 al D.Lgs. n. 118/2011, come modificato dal D.M. del 20.03.2013 e recepito dalla DGR n. 34/23 del 07.07.2015, prevede che in Nota Integrativa vengano illustrati i criteri utilizzati per la determinazione dell'entità dei fondi e vengano riportati gli estremi dei verbali del Collegio Sindacale che attestano il rispetto degli adempimenti necessari all'iscrizione e all'utilizzo dei fondi medesimi.

Si riportano di seguito una sintetica descrizione dei fondi per rischi e i criteri applicabili per la loro determinazione.

- Fondi rischi per contenziosi

Questa categoria include i seguenti fondi: Fondo rischi per cause civili e oneri processuali, Fondo rischi per contenzioso personale dipendente e Fondo contenzioso con strutture convenzionate. Tali fondi sono relativi alle situazioni in cui l'azienda si trovi coinvolta, in qualità di soggetto passivo, in controversie giudiziarie e/o in situazioni di contenzioso. In tali situazioni, laddove sia ritenuto probabile un esito sfavorevole del contenzioso, è necessario provvedere ad una stima dei costi ed oneri che si prevede di sostenere per risarcimenti giudiziali o transattivi delle liti in corso. Tale stima deve essere effettuata alla fine di ciascun esercizio in cui il contenzioso è in essere, sulla base di una adeguata conoscenza delle situazioni specifiche, dell'esperienza passata e di ogni altro elemento utile, inclusi i pareri di esperti, che permetta di tenere in adeguato conto il prevedibile evolversi del contenzioso.

Il servizio competente in materia di Affari legali dell'azienda predisponde, per ogni singolo contenzioso, una scheda di valutazione (secondo lo schema del Modello 1 riportato in allegato) che contenga informazioni sia di carattere quantitativo che qualitativo. Tali schede di valutazione devono essere rese disponibili, su richiesta, per le eventuali verifiche effettuate da parte degli organismi con funzioni di controllo quali Collegio Sindacale e RAS. Il contenuto informativo minimo della scheda di valutazione deve includere i seguenti elementi:

18



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della Sanità

- sintetica descrizione del contenzioso;
- sintetica valutazione sulle probabili risultanze finali del contenzioso;
- indicazione del fondo rischi di riferimento del contenzioso;
- valore del contenzioso suddiviso per sorte capitale, spese legali e interessi legali;
- valore del dubbio esito stimato per il contenzioso;
- accantonamenti al fondo rischi di riferimento effettuati nel triennio antecedente con riferimento al contenzioso analizzato;
- utilizzi del fondo rischi di riferimento effettuati nel triennio antecedente con riferimento al contenzioso analizzato;
- insussistenze attive del fondo rischi di riferimento realizzate nel triennio antecedente con riferimento al contenzioso analizzato;
- passività realizzate nel triennio antecedente (coperte o meno con gli utilizzi del fondo) con riferimento al contenzioso analizzato;
- accantonamento richiesto per l'esercizio di competenza con riferimento al contenzioso analizzato.

Sulla base delle schede di valutazione di cui sopra, il servizio competente in materia di Affari legali dell'azienda predispose un prospetto riepilogativo dei contenziosi (secondo lo schema del Modello 2 riportato in allegato), suddiviso per tipologia di fondo, da inviarsi al servizio competente in materia di Bilancio per i relativi adempimenti di competenza. Il contenuto informativo minimo del prospetto riepilogativo deve includere i seguenti elementi:

- controparte del contenzioso;
- fondo rischi di riferimento del contenzioso;
- valore del contenzioso;
- valore del dubbio esito stimato per il contenzioso;
- accantonamenti al fondo rischi di riferimento effettuati nel triennio antecedente con riferimento al singolo contenzioso;
- utilizzi del fondo rischi di riferimento effettuati nel triennio antecedente con riferimento al singolo contenzioso;
- insussistenze attive del fondo rischi di riferimento realizzate nel triennio antecedente con riferimento al singolo contenzioso;
- passività realizzate nel triennio antecedente (coperte o meno con gli utilizzi del fondo) con riferimento al singolo contenzioso;

19



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della Sanità

- accantonamento richiesto per l'esercizio di competenza con riferimento al singolo contenzioso.

- Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)

Tale fondo è relativo alla copertura diretta dei rischi di risarcimento per danni causati a terzi nell'esercizio dell'attività sanitaria da parte dell'azienda. La dotazione del fondo deve essere commisurata all'esposizione al rischio ricadente direttamente sull'azienda, al netto di eventuali polizze assicurative e dell'eventuale copertura dei rischi fornita dalla RAS, tenendo conto di eventuali franchigie e massimali. La stima dell'eventuale esborso economico per l'accertamento di responsabilità aziendali, derivante dalle richieste di risarcimento danni pervenute, deve tenere conto delle previsioni sul grado di soccombenza operate sulla base delle valutazioni sui singoli sinistri effettuate dalle unità operative aziendali competenti in materia di rischio clinico.

Il servizio competente in materia di Affari legali dell'azienda predispone un prospetto riepilogativo delle richieste di risarcimento danni pervenute (secondo lo schema del Modello 3 riportato in allegato) da inviarsi al servizio competente in materia di Bilancio per i relativi adempimenti di competenza. Il contenuto informativo minimo del prospetto riepilogativo deve includere i seguenti elementi:

- dati identificativi della richiesta di risarcimento;
- valore del risarcimento richiesto;
- stima dell'esborso previsto per il risarcimento;
- valore coperto da eventuale polizza assicurativa (al netto di eventuali franchigie e massimali);
- valore coperto da eventuale copertura dei rischi fornita dalla RAS;
- accantonamenti al fondo effettuati nel triennio antecedente con riferimento al singolo sinistro;
- utilizzi del fondo effettuati nel triennio antecedente con riferimento al singolo sinistro;
- insussistenze attive del fondo realizzate nel triennio antecedente con riferimento al singolo sinistro;
- passività realizzate nel triennio antecedente (coperte o meno con gli utilizzi del fondo) con riferimento al singolo sinistro;
- accantonamento richiesto per l'esercizio di competenza con riferimento al singolo sinistro.

70



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della Sanità

- Fondo rischi per interessi moratori

Tale fondo è posto a copertura dei rischi derivanti dai probabili interessi moratori dovuti ai fornitori per il ritardato pagamento delle forniture di beni e servizi. La stima dei probabili interessi di mora dovuti deve tenere conto dell'ammontare dei debiti verso fornitori al 31/12 dell'esercizio in chiusura scaduti per i quali si prevede di ricevere richiesta di pagamento, del tasso di interesse applicabile e del ritardo medio previsto. L'accantonamento a tale fondo non deve includere gli interessi moratori già registrati in contabilità a seguito del ricevimento di fattura.

La stima dei probabili interessi moratori può essere effettuata dai servizi responsabili delle rispettive forniture o dal servizio competente in materia di Bilancio, secondo le specificità organizzative delle diverse aziende.

Il servizio competente in materia di Bilancio predispose un prospetto riepilogativo delle stime dei probabili interessi di mora dovuti (secondo lo schema del Modello 4 riportato in allegato) da inviarsi alla RAS per le valutazioni di competenza. Il contenuto informativo minimo del prospetto riepilogativo deve includere i seguenti elementi:

- importo complessivo dei debiti scaduti al 31/12 dell'esercizio in chiusura;
- stima dell'ammontare degli interessi moratori che si prevede saranno richiesti dai creditori;
- valore degli accantonamenti al fondo effettuati nel triennio antecedente;
- valore degli utilizzi del fondo effettuati nel triennio antecedente;
- valore delle insussistenze attive del fondo realizzate nel triennio antecedente;
- valore degli interessi di mora pagati nel triennio antecedente (coperti o meno con gli utilizzi del fondo);
- valore dell'accantonamento al fondo richiesto per l'esercizio di competenza.

Ad integrazione dei prospetti riepilogativi sopra descritti, il servizio competente in materia di Affari legali dell'azienda invia al servizio competente in materia di Bilancio tutte le informazioni necessarie alla compilazione delle tabelle relative ai fondi rischi previste dallo schema di Nota Integrativa di cui all'allegato 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come modificato dal D.M. del 20.03.2013 e recepito dalla DGR n. 34/23 del 07.07.2015.

21



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della Sanità

Sulla base delle informazioni trasmesse dal servizio competente in materia di Affari legali, il servizio competente in materia di Bilancio predispone e trasmette alla RAS un prospetto riepilogativo dei fondi rischi (secondo lo schema del Modello 5 riportato in allegato) movimentati nel triennio antecedente l'esercizio in chiusura. Il contenuto informativo minimo del prospetto riepilogativo dei fondi rischi deve includere i seguenti elementi:

- importo annuo degli accantonamenti effettuati nel triennio antecedente con riferimento a ciascun fondo rischi movimentato;
- importo annuo degli utilizzi effettuati nel triennio antecedente con riferimento a ciascun fondo rischi movimentato;
- importo annuo delle insussistenze attive realizzate nel triennio antecedente con riferimento a ciascun fondo rischi movimentato;
- importo annuo lordo delle passività realizzate nel triennio antecedente (coperte o meno con gli utilizzi del fondo) con riferimento a ciascun fondo rischi movimentato;
- importo dell'accantonamento previsto per l'esercizio di competenza con riferimento a ciascun fondo rischi movimentato.

Il servizio competente in materia di Bilancio trasmette alla RAS tutti i prospetti riepilogativi di cui sopra e i verbali del Collegio Sindacale attestanti il rispetto degli adempimenti necessari all'iscrizione e all'utilizzo dei fondi rischi.

La RAS, in applicazione dell'art. 29, lettera g, del D.Lgs. n. 118/2011, valuta lo stato dei rischi aziendali e verifica l'adeguatezza degli accantonamenti ai fondi rischi.

5. Contabilizzazione ammortamenti

Dal 2015 nella Regione Sardegna si applica il titolo II del Decreto legislativo 11/2011 che prevede che tutti i cespiti di nuova acquisizione (nell'esercizio 2015 e seguenti) finanziati con risorse di parte corrente, debbano essere ammortizzati con le aliquote dell'allegato 3 del Dlgs 118/2011 e che ogni anno l'ammortamento debba essere sterilizzato come avviene per i cespiti acquistati con contributi in conto capitale secondo le modalità previste dallo stesso decreto 118/2011;

Come precisato nella casistica applicativa del Patrimonio Netto, le voci di Patrimonio netto da utilizzare per la sterilizzazione degli ammortamenti sono le seguenti:

22



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SÒTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Allegato

Modello 1 - Scheda di valutazione contenziosi

Controparte						
Legali interni						
Legali esterni						
Descrizione contenzioso						
Valutazione probabili risultanze finali						
Fondo di riferimento						
Valore del contenzioso		Dubbio esito		Accantonamento richiesto		
Sorte capitale						
Spese legali						
Interessi legali						
Totale						
Anno	Fondo iniziale	Accantonamenti	Utilizzi	Insussistenza	Fondo finale	Passività realizzate
2012						
2013						
2014						
2015						

23



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Modello 2 - Prospetto riepilogativo dei contenziosi

Controparte	Fondo	Valore Contenzioso	Dubbio esito	Accantonamenti triennio antecedente	Utilizzi triennio antecedente	Inassistenze triennio antecedente	Accantonamento richiesto	Passività triennio antecedente
	Cause civili							
	Cause civili							
	Cause civili							
	Cause civili							
Totale fondo	Cause civili							
	Personale							
	Personale							
	Personale							
	Personale							
Totale fondo	Personale							
	Strutture convenz.							
	Strutture convenz.							
	Strutture convenz.							
	Strutture convenz.							
Totale fondo	Strutture convenz.							





REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Modello 4 - Prospetto riepilogativo degli interessi moratori

Debiti scaduti al 31/12	Stima richieste di pagamento previste	Accantonamenti triennio antec.	Utilizzi triennio antec.	Insussistenze triennio antec.	Accantonamento richiesto	Interessi pagati triennio antec.

Modello 5 - Prospetto riepilogativo dei fondi rischi

Fondo rischi per cause civili e oneri processuali						
Anno	Fondo iniziale	Accantonamenti	Utilizzi	Insussistenze	Fondo finale	Passività realizzate
2012						
2013						
2014						
2015						
Fondo rischi per contenzioso personale dipendente						
Anno	Fondo iniziale	Accantonamenti	Utilizzi	Insussistenze	Fondo finale	Passività realizzate
2012						
2013						
2014						
2015						
Fondo contenzioso con strutture convenzionate						
Anno	Fondo iniziale	Accantonamenti	Utilizzi	Insussistenze	Fondo finale	Passività realizzate
2012						
2013						

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

N. 1493 DEL - 5 DIC. 2016

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO ~~IL DIRETTORE SANITARIO~~
 Dott.ssa Antonella Carreras Dott. Pier Paolo Pasi

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
 Dott.ssa Silvia Orta

Il presente allegato è com-
 posto da n° 27 fogli
 di n° 27 pagine.

5/5



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
 REGIONI AUTONOME DELLA SARDEGNA

ASSESSORADO DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENZA SOCIALE
 ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autosicurezza)						
2014	2015					
Anno	Fondo iniziale	Accantonamenti	Utilizzi	Insussistenze	Fondo finale	Passività realizzate
2012						
2013						
2014						
2015						
Fondo rischi per interessi moratori						
Anno	Fondo iniziale	Accantonamenti	Utilizzi	Insussistenze	Fondo finale	Interessi pagati
2012						
2013						
2014						
2015						